

Appuntamento “spaziale” da non perdere quello di venerdì 20 marzo al Museo delle Scienze di Unicam, nell’ambito della mostra “*Rosetta, la cometa e i Segreti del Cosmo*”; saranno presenti i progettisti della missione Rosetta, in collegamento via Skype. A partire dalle ore 16 si terrà infatti un interessante convegno sulla ricerca spaziale dal titolo “

Rosetta cacciatrice di comete

”, realizzato grazie alla collaborazione con l’ASI, l’Agenzia Spaziale Italiana.

Interverranno il prof. Flavio Corradini, Rettore Unicam, la prof.ssa Maria Chiara Invernizzi, Direttore del Sistema Museale Unicam, il dott. Angelo Zinzi, responsabile dell’esplorazione del sistema solare presso l’ASI – Science Data Center, la dott.ssa Maria Rosaria D’Antonio, dell’Ufficio Comunicazione e rapporti con il pubblico dell’ASI. A seguire verrà inaugurata una sezione speciale della mostra “Rosetta”, curata proprio dall’Agenzia Spaziale Italiana.

La mostra illustra le attività della sonda spaziale “Rosetta” che orbita da molti mesi intorno alla cometa 67P/Churyumov-Gerasimenko e la sta accompagnando nel suo viaggio di avvicinamento verso il Sole per studiarne caratteristiche e composizione.

I primi risultati delle analisi effettuate da Rosetta sono già arrivati: ad esempio, l’acqua presente sulla cometa (sotto forma di ghiaccio), non è quella che gli astronomi si aspettavano, differente per particolari elementi contenuti al suo interno (il deuterio) da tutte le altre comete finora studiate.

Lo scorso 14 febbraio, poi, Rosetta ha compiuto il passaggio più ravvicinato alla cometa, meno di 6 chilometri dalla superficie, per poter effettuare analisi e misurazioni ravvicinate: un bacio tra le stelle nel giorno dei San Valentino!

Tra non molto, infine, quando riuscirà a captare con i suoi pannelli fotovoltaici l’energia solare (dal momento che la cometa, Rosetta che le orbita intorno e Philae dormiente sulla sua superficie si stanno avvicinando a grandi passi alla nostra stella), il lander Philae potrà svegliarsi dal suo letargo indotto. Completerà così il 20% di esperimenti rimasti in sospeso prima del suo spegnimento, per poi documentare dal vivo il momento più importante dell’attività della cometa, quando cioè si formeranno la chioma e le code, che saranno due, una azzurrina costituita da gas ed una più chiara costituita da polveri.

L’incontro sarà dunque l’occasione per avere quante più informazioni possibili su questo affascinante viaggio che ci sta portando alla scoperta delle comete e per visitare questa ulteriore sezione della mostra per.... *#esseretuttiunposamantha!*

Tutte le informazioni sono disponibili nel sito www.unicam.it/rosetta .